



Sistemi di welfare comparati

2019-20 II Semestre

L13 - Le politiche per
gli immigrati

Matteo Villa - matteo.villa@unipi.it
https://people.unipi.it/matteo_villa/



Testo di riferimento:

C. Ranci, E. Pavolini, *Le politiche di welfare*,
Bologna, Il Mulino, 2015, Cap. VIII





Una lista di film sul tema immigrazione: [qui](#)



I cambiamenti del fenomeno e le politiche migratorie

1. Fenomeno non nuovo:

- Da Industriale a postindustriale
- Da temporaneo a permanente
- Seconde e terze generazioni
- Transnazionalismo
- Difficoltà di integrazione lavorativa.

Ragioni storiche, sociali e politiche diverse

- Da difficoltà economiche a guerre e persecuzioni
- A fenomeni ambientali
(es. cambiamento climatico → opzione 1)



I cambiamenti del fenomeno e le politiche migratorie

2. Politiche:

- Da accoglienza temporanea a integrazione di media-lunga durata (strutturale e culturale).
- Politiche per gli immigrati \neq Politiche per l'immigrazione



Esercitazione

- Storia di M.



Fenomeni diversi

- Nati all'estero o Vivere nel luogo di nascita ma senza cittadinanza?
- Seconde generazioni?
- Ius Soli o Ius Sanguinis?
- Statistiche comparative basate su cittadinanza fuorvianti



TAB. 9.1. La presenza di immigrati in Europa (% , 2012)

	NATI ALL'ESTERO	STRANIERI	SECONDA GENERAZIONE (2008)	
			25-54ENNI CON UN GENITORE NATO ALL'ESTERO	25-54ENNI CON ENTRAMBI I GENITORI NATI ALL'ESTERO
UE-27	10	7	3	2
UE-15	11	8	4	3
Italia	9	8	1	0

Fonte: Eurostat Population and Social Conditions online database (2014).

TAB. 9.2. La presenza di immigrati stranieri in Europa (% , 1995, 2000, 2005 e 2012)

	1995	2000	2005	2012
UE-15	4,7	5,2	6,0	7,9
Italia	1,3	2,3	3,9	8,0

Nota: Il dato dell'Italia relativo al 2000 si riferisce, in realtà, al 2001.

Fonte: Eurostat (2014) e Istat (2000; 2001).



Alcune trasformazioni

- Migrazioni da individuali a familiari
- Minori stranieri
- Femminilizzazione e famiglie migranti

Principali rischi:

- Cadere in povertà
- Lavoro
- Casa e Abitare
- Integrazione scolastica;

TAB. 9.3. Alunni quindicenni con almeno un genitore straniero (% , 2012)

Svezia	22
Francia	21
Regno Unito	19
Germania	16
Spagna	14
Italia	12

Fonte: OECD-PISA online database (2014).



Tipi di integrazione e politiche: alcune distinzioni

- integrazione strutturale (lavoro, scuola e casa)
- integrazione socioculturale;
- politiche dirette e indirette;
- politiche sulla carta e in pratica (discriminazione istituzionale esplicita e implicita);
- coinvolgimento o meno della società civile



Considerare inoltre:

- Nesso fra politiche di immigrazione e per gli immigrati
- Nesso fra diritti sociali e diritti di cittadinanza (diversa penalizzazione dello status di irregolare).



TAB. 9.8. La regolazione e il supporto all'integrazione degli stranieri nel mercato del lavoro, nel sistema dell'istruzione e nell'accesso alla casa

	MERCATO DEL LAVORO	ISTRUZIONE	ABITAZIONE
ACCESSO PARITARIO O NON PARITARIO PER STRANIERI A:			
Istituzione	Accesso paritario a tutti i settori e occupazioni o blocchi	Accesso a tutti gli ordini e gradi scolastici o blocchi	Accesso al mercato abitativo o forme di «segregazione» residenziale
Politiche indirette di protezione sociale	Accesso differenziato o paritario a politiche attive e passive del lavoro	Interventi per tutti gli studenti o «scuole speciali» per soli stranieri in difficoltà	Accesso paritario o differenziato a interventi delle politiche pubbliche per la casa (edilizia pubblica residenziale e <i>housing allowances</i>)
POLITICHE DIRETTE (PRESENZA O ASSENZA DI INTERVENTI DI SUPPORTO SPECIFICO PER STRANIERI):			
Misure specifiche dedicate	Formazione linguistica Mediazione culturale Servizi <i>ad hoc</i> Servizi di mediazione fra domanda e offerta	Mediazione culturale Accompagnamento linguistico-culturale Formazione specifica di insegnanti	Strutture di (prima) accoglienza per stranieri Mediazione culturale «condominiale»
Norme antidiscriminatorie	Normativa specifica contro la discriminazione sui luoghi di lavoro <i>Affirmative actions</i>	Normativa specifica contro la discriminazione nel sistema dell'istruzione Didattica interculturale <i>Affirmative actions</i>	Normativa specifica contro la discriminazione nell'accesso all'abitazione Agenzie per l'affitto dell'abitazione a immigrati

Fonte: Rielaborazione da MIPEX online database (2013).



Tre modelli più 1 (tabella 9.9):

Temporaneo, Assimilativo, Pluralista/multiculturale, Implicito/di non policy

Cfr. Opzione 2: testo di T. Modood

L'evoluzione dei modelli: dal temporaneo a uno degli altri

Dilemma assimilazione/riconoscimento differenze.

Convergenze: 4 fattori che contribuiscono:

- Conseguenze attentati terroristi
- Difficoltà e paradossi delle politiche pluraliste/multiculturali
- Ruolo politiche locali (similitudini tra casi locali e differenze interne ai paesi) con approcci ibridi, vicinanza e differenze nel locale, carattere urbano, subculture politiche
- Ruolo UE: tendenza neoassimilazionista e modelli ibridi. Cambiamenti nei singoli paesi. Effetti recenti della “crisi dei profughi”



- **Difficile dire che cosa ha successo:**
troppi fattori macro e micro influenzano.
- **Stessa politica effetti diversi.**
Entrambi i modelli principali appaiono fallimentari.
- **Rimane riproduzione diseguaglianze e reazioni violente**
(es. casi in Francia, UK, Svezia)
- **Aspetti difficili da indagare** nel rapporto tra mercato del lavoro, modelli di welfare, politiche multiculturali e politiche per l'integrazione
- **Tre politiche principali.** Istruzione, Abitazione, Lavoro: le misure “dedicate” possono risultare ghettizzanti o ambigue nei loro esiti
- **Politicamente.... Anche il successo è scomodo?**



- **Paradossale** nella sua coerente scarsa organicità:
 - **Contraddittorio** tra sicurezza, umanitario e funzionale;
 - **Emergenziale;**
 - **Forte politicizzazione;**
 - **Ruolo società civile e istituzioni locali.**
- Un modello incompiuto di integrazione
 - Conflitti e divisioni nella e con l'UE
 - Manipolazione politica
- **Un esercizio:**
 - Provate a riflettere delle similitudini e differenze con il modo in cui viene affrontata la crisi del Coronavirus



Opzione 2

Migrazioni, integrazione, multiculturalismo e lavoro sociale.

